

Cosa vuol dire in realtà suonare, essere artisti? E soprattutto dove si impara? Non sempre al Conservatorio, che troppo spesso, a causa di rigidi programmi ministeriali, offre percorsi un po' accademici e poco flessibili e ci allontana dall'esperienza reale. Io credo che, almeno da una certa età in poi, bisognerebbe cambiare modo di apprendere e, di conseguenza, di insegnare. Il punto di partenza non dovrebbero più essere gli esami, i concorsi, le lezioni, ma piuttosto la necessità di interrogarsi, di acquisire una capacità critica di cosa è bello secondo le proprie idee e le proprie esperienze. È proprio questa capacità di trasferire agli altri una propria esperienza che ci rende artisti. Io penso che spendiamo metà della nostra vita così, nel tentativo di comunicare qualcosa agli altri e per l'altra metà, generalmente, ci rinunciando.

Il problema è che c'è sempre qualcuno pronto ad insegnare come si vive (e quindi per quanto riguarda la musica come si suona, come si fraseggia, come si vibra, come si fa e come non si fa) che però non ti chiede (e spesso non SI chiede...) il perché e soprattutto se sei d'accordo. Mi piacerebbe un'"agorà della musica" in cui ci si confronti alla maniera socratica. Socrate è stato uno dei massimi esponenti della filosofia occidentale e il suo insegnamento si è basato sul dialogo, la dialettica, il confronto tra tutti, indipendentemente dalla posizione sociale o dalle differenze culturali, per giungere all'essenza delle cose e alla conoscenza di se stessi. Passeggiava nell'agorà, cuore della città, e parlava indistintamente con tutti, dal mercante al filosofo, con approccio sempre diverso a seconda dell'interlocutore, non perché volesse insegnare loro qualcosa ma per capire e riflettere su cosa la gente avesse già in testa.

Nel corso dell'anno ci saranno tre incontri collettivi dove tutti i partecipanti potranno esprimere e discutere le proprie idee in una sorta di laboratorio in cui livelli strumentali, esperienze ed età diverse si confronteranno alla pari, più sulle idee e sulle emozioni che non sull'intonazione e sulle diteggiature: un'arena in cui non ci sarà più un solo insegnante, ma tutti, me compreso, saranno al contempo allievi e insegnanti. Vorrei che ognuno sviluppasse una propria coscienza critica.

Cercherò, inoltre, di invitare degli ospiti che possano ampliare ulteriormente il discorso (pianisti, violinisti, compositori, poeti, giornalisti, musicologi, attori, ecc)

Queste lezioni saranno organizzate in mezza giornata, ogni volta si affronteranno più tematiche e il confronto sarà su vari piani: si potrà suonare, dire la propria su tutto ciò che avviene o portare un cd che piace e che può costituire argomento di discussione. Nelle modalità avremo piena libertà.

So che è un progetto nuovo, ambizioso e anche un po' rischioso.

Ma perché non provarci?

Umberto Clerici

Modalità del corso

Le lezioni saranno organizzate in **8 incontri** a cadenza mensile tra marzo e novembre 2009.

Ogni incontro sarà diviso in **2 giorni** adiacenti (per un totale quindi di 16 giorni): il secondo giorno si faranno le classiche lezioni individuali mentre il primo giorno sarà un laboratorio dove di volta in volta si svilupperanno idee e tematiche diverse. Si faranno lezioni tecniche individuali, lezioni tecniche di gruppo, comparazioni, incontri con ospiti o altri docenti, concerti per la classe in modo da abituarsi a suonare in pubblico, lezioni incrociate tenute anche dagli stessi "allievi".

E gli incontri Socratici.

Il corso nasce con alcune idee già fissate ma è estremamente aperto alle idee di tutti, in una sorta di laboratorio in continuo divenire.

Richieste e possibilità

Pianista accompagnatore a disposizione degli allievi.

Possibilità di pernottare, per chi ne avesse bisogno, presso l'ostello della gioventù di Biella, appena rinnovato e sito proprio di fronte all'accademia, per un prezzo compreso tra 20 e 40 euro al giorno, compresa la prima colazione.

Si richiede, dove possibile, l'obbligo di frequenza per entrambi i giorni.

Possibilità di usare gratuitamente una sala di registrazione che l'Accademia sta allestendo per poter produrre cd e dvd video, per scopi di studio e di promozione (concorsi, youtube, ecc).

Oltre ai concerti per la classe si faranno 2 concerti pubblici nel corso dell'anno: uno tradizionale e uno con un'orchestra di violoncelli formata da tutti gli allievi.

Possibilità di borse studio per ridurre i costi e quindi agevolare la frequentazione dei corsi.

Possibilità di recuperare, nei limiti del possibile, le lezioni perse.

Per gli studenti Italiani si richiede, salvo eccezioni concordate assieme alla direzione dell'Accademia, il diploma di Primo livello presso il Conservatorio.

Costi

700€ per le 8 lezioni doppie per un totale di 16 giorni (8 individuali singole + 8 "sperimentali") + 100 euro di iscrizione.

Date indicative (potrebbero essere modificate nel corso dell'anno)

Marzo 30 – 31
Aprile 30 – 1 maggio
Maggio da fissare
Giugno 15 -16

Settembre da fissare in base anche al Festival dell'Accademia (tra il 15 e il 29)
Ottobre 15 -16
Novembre 16 -17
Dicembre 10 - 11

*Per informazioni logistiche e iscrizioni: www.accademiaperosi.org
Tel Accademia: 015 29040*

*Per altre informazioni (ad esempio allievi non ancora diplomati al Conservatorio) scrivete a:
info@umbertoclerici.com*

www.umbertoclerici.it
<http://umbertoclerici.myblog.it>